

DISTURBI DELLO SPETTRO DELLA SCHIZOFRENIA, DISTURBI DI PERSONALITA' E DISTURBI DEPRESSIVI: Criteri diagnostici e tecniche di intervento evidence based

RAZIONALE

La schizofrenia è una condizione mentale a evoluzione remittente, persistente o peggiorativa, con la continuità di alcuni elementi di fondo, che è nelle prime fasi dominata da alcuni sintomi psicotici, quali allucinazioni e deliri, e nelle fasi avanzate da sintomi quali abulia (cioè riduzione della volontà e dell'iniziativa), apatia (cioè assenza di inclinazione o desiderio per alcunché) e appiattimento e indifferenza affettiva (fase di impoverimento, o "deficitaria"). Attualmente la schizofrenia, rispetto alle altre condizioni con sintomi analoghi, si dovrebbe definire per la continuità dei sintomi nel corso dei primi due anni dall'esordio, anche se allo stato attuale è altamente improbabile che nessun intervento terapeutico alteri il decorso spontaneo per tutto questo periodo. La schizofrenia colpisce a un certo punto della loro vita circa lo 0,3-0,7% delle persone. Ciò corrisponde a una prevalenza di 24 milioni di persone in tutto il mondo nel 2011. Essa si verifica 1,4 volte più frequentemente nei maschi rispetto alle femmine e di solito appare prima negli uomini. L'età media di comparsa del disturbo è compresa fra i 15 e i 35 anni; nel sesso femminile si manifesta di solito con un ritardo di 3-4 anni rispetto al sesso maschile, ma i tassi di prevalenza nella vita sono sostanzialmente simili nei due sessi così come tra aree urbane, rurali e miste.

In questo corso avendo come riferimento il DSM 5 (il manuale statistico e diagnostico dei disturbi mentali), analizzeremo quali sono i criteri necessari per poter porre una diagnosi e passeremo in rassegna i sottotipi del disturbo. Ampia parte sarà data ai trattamenti raccomandati dalle linee guida nazionali ed internazionali.

Nel secondo modulo del corso tratteremo i disturbi della personalità, ovvero modelli disadattivi di pensiero, e comportamento a lungo termine che differiscono significativamente da ciò che ci si aspetta, cioè si discostano dalle norme e dalle aspettative sociali del proprio ambiente di riferimento.

Se non diagnosticati e adeguatamente trattati causano problemi interpersonali, inadeguate capacità di coping e sofferenza per tutto l'arco di vita, dal momento che la struttura della personalità si sviluppa precocemente tende a rimanere stabile nel tempo. Spesso il comportamento è egosintonico, cioè è coerente e funzionale rispetto all'immagine di sé, e quindi è percepito come appropriato, questo contribuisce alla rigidità e pervasività in più aree di vita.

Il corso si propone di approfondire come i disturbi di personalità siano una patologia in netta evoluzione nella società attuale e come stiano acquistando sempre diverse forme che richiedono un aggiornamento costante della metodologia di trattamento.

Nel terzo modulo affronteremo i disturbi depressivi in tutte le sue forme. La depressione è una patologia psichiatrica invalidante che rientra tra i disturbi dell'umore, ovvero condizioni che si propongono nell'arco dell'esistenza come periodi, fasi o episodi il cui quadro clinico è dominato da variazioni abnormi e patologiche del tono dell'umore.

Eventi stressanti, quali lutti, pensionamenti o cambiamenti di ruolo sul luogo di lavoro, trasferimenti etc. sono stimoli che nell'uomo possono determinare una reazione depressiva che è inizialmente protettiva nell'individuo.

La depressione diventa clinicamente una malattia quando perde la sua funzione adattativa per diventare, sia a livello biologico che sociale, una disfunzione di entità più o meno grave. Per effetto di un protratto stato di iperattivazione dei sistemi di risposta allo stress diventa, quindi, una sindrome clinica con sintomi e segni specifici e con gravi conseguenze personali, familiari e sociali.

In questo corso, seguendo la classificazione del DSM-5, elencheremo le varie forme depressive partendo dai sintomi necessari per formulare una diagnosi, e concluderemo con gli interventi farmacologici e psicoterapeutici raccomandati.

MODULO 1:

I DISTURBI DELLO SPETTRO DELLA SCHIZOFRENIA

- 1.1 i disturbi psicotici: breve excursus
- 1.2 disturbo delirante
- 1.3 disturbo psicotico breve
- 1.4 disturbo schizofreniforme
- 1.5 schizofrenia
- 1.6 disturbo schizoaffettivo
- 1.7 casi clinici

MODULO 2:

I DISTURBI DI PERSONALITA'

- 2.1 i disturbi di personalità: breve excursus
- 2.2 disturbo paranoide di personalità
- 2.3 disturbo schizoide di personalità
- 2.4 disturbo schizotipico di personalità
- 2.5 disturbo antisociale di personalità
- 2.6 disturbo borderline di personalità
- 2.7 disturbo istrionico di personalità
- 2.8 disturbo narcisistico di personalità
- 2.9 disturbo evitante di personalità
- 2.10 disturbo dipendente di personalità
- 2.11 disturbo ossessivo-compulsivo di personalità
- 2.12 disturbi parafilici
- 2.13 casi clinici

MODULO 3:

I DISTURBI DEPRESSIVI

- 3.1 disturbi depressivi: breve excursus
- 3.2 disturbo da disregolazione dell'umore dirompente
- 3.3 disturbo depressivo maggiore
- 3.4 disturbo depressivo persistente (distimia)
- 3.5 disturbo disforico premenstruale
- 3.6 disturbo depressivo indotto da sostanze/farmaci
- 3.7 disturbo depressivo dovuto a un'altra condizione medica
- 3.8 disturbo depressivo con altra specificazione
- 3.9 disturbo depressivo senza specificazione

MODULO 4:

TRATTAMENTI EVIDENCE BASED NEI DISTURBI NELLO SPETTRO DELLA SCHIZOFRENIA

- 4.1 linee guida
- 4.2 trattamenti farmacologici
- 4.3 trattamenti psicosociali

MODULO 5:

TRATTAMENTI EVIDENCE BASED NEI DISTURBI DI PERSONALITA'

- 5.1 linee guida
- 5.2 trattamenti farmacologici
- 5.3 trattamenti psicoterapeutici

MODULO 6:

TRATTAMENTI EVIDENCE BASED NEI DISTURBI DEPRESSIVI

- 6.1 linee guida
- 6.2 trattamenti farmacologici
- 6.3 trattamenti psicoterapeutici

TUTTE LE
PROFESSIONI
PERIODO DI
SVOLGIMENTO
dal 1/01/2022
al 31/12/2022

CREDITI
ECM
50

QUOTA DI
PARTECIPAZIONE
€ 60,00

METODO DI PAGAMENTO:
- ONLINE dal sito www.ecmjideas.it
- BONIFICO BANCARIO intestato a:
Jm Ideas: IT74C030690292210000062044
BANCA INTESA SAN PAOLO